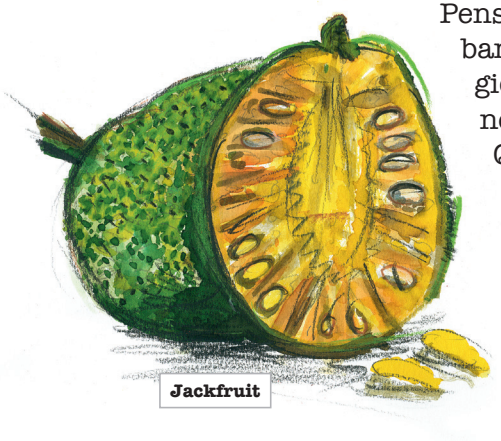
dell'umanità possegga l'80% delle risorse, dove ci sono ancora 709 milioni di persone che soffrono la fame, la scarsa alimentazione provoca il 45% dei decessi dei bambini sotto i 5 anni di età (3,1 milioni di bambini ogni anno).
È questo descritto un bilancio catastrofico che ci dice una cosa semplice e cioè che ci siamo totalmente svalutati come uomini, che non crediamo più a noi stessi, questo nostro mondo tenta continuamente di occultare tutto quello che lo spaventa, che rivela la fragilità dell'essere umano: la malattia, la vecchiaia, la disabilità, la diversità, la sofferenza e in ultimo la morte.
È importante e salutare, invece, guardare bene in faccia il volto sfigurato dell'uomo non solo per esorcizzare le nostre paure, ma soprattutto per ritrovare la strada di una vera umanizzazione, per rimettere al centro chi oggi è totalmente svalutato.
Si parla spesso in questi anni di svalutazione del denaro, credo che la vera svalutazione riguardi l'uomo, noi ci siamo svalutati, la persona umana è diventata una cosa, un mezzo, un ingranaggio del sistema, un mezzo di produzione, per cui finché produciamo valiamo, poi siamo da buttare.
Su un muro di Torino ho letto questa frase: "lavora, consuma, crepa". Siamo ridotti così male? Forse si, ma dipende da noi cambiare l'ordine delle cose, scegliere ciò che è assoluto e lasciare ciò che è relativo.

Gli assoluti sono Dio per chi crede, l'uomo, l'amore, gli affetti, le emozioni, le relazioni; tutto il resto è e deve restare un mezzo.
Pensiamo solo a questo: un grande dirigente di azienda o di banca il giorno prima è servito e riverito, vale qualcosa e il giorno dopo è messo in pensione, diventa un emerito "signor nessuno".
Quando poi una persona non può essere impegnata nel malefico ingranaggio della produzione diventa un peso, un costo e quindi viene marginalizzato.
Ecco perché nel presentarvi il Bilancio Sociale di Madian Orizzonti Onlus 2014 ho pensato di proporre una lettura diversa di come vivere e credere al Giubileo, un po' "il Giubileo alla nostra maniera".


Jackfruit